

8 luglio 2014 9:39

 USA: Legalizzazione cannabis. Depositare firme per referendum a Washington DC

Un referendum per la legalizzazione della marijuana potrebbe svolgersi presto anche a Washington, cuore politico degli Stati Uniti. I sostenitori della Dc Cannabis Campaign hanno infatti consegnato 57mila firme, più del doppio del necessario, per chiedere che si svolga, insieme alle elezioni di mid term del prossimo 4 novembre, una consultazione su una legge che, assicurano, non trasformerà la capitale federale americana in un "paradiso turistico" per i consumatori di cannabis. La legge permetterà ai maggiori di 21 anni di possedere fino a 56 grammi di marijuana per uso personale e coltivare fino a sei piante a casa. Ma sarà valida solo cittadini americani che risiedono nel distretto di Columbia, sottolineano ancora i sostenitori della campagna. E non ci potranno essere vendite ma solo passaggi gratuiti tra singoli individui. "Questa legge non farà aprire i negozi", afferma il presidente Adam Eiding, a differenza della legge in vigore da gennaio in Colorado che sta provocando un vero e proprio boom economico, e di entrate nelle casse dello Stato considerata la pesante tassazione imposta sui prodotti venduti nelle rivendite di marijuana che sono state aperte. Anche in questa versione soft la richiesta di referendum potrà comunque essere fermata dal Congresso al quale la Costituzione dà il potere di controllo sul Distretto della capitale. Il mese scorso la Camera controllata dai repubblicani ha bloccato una legge passata dall'amministrazione del distretto per la depenalizzazione del possesso fino a 28 grammi di marijuana. In ogni caso la presentazione delle firme nella capitale è un'ulteriore conferma di come negli Stati Uniti stia nettamente cambiando la posizione dell'opinione pubblica verso le droghe leggere. Anche l'amministrazione Obama nei mesi scorsi ha mostrato un allontanamento dalla linea di pugno di ferro contro consumatori e piccoli spacciatori. Oltre al Colorado, anche lo stato di Washington ha legalizzato la marijuana - che continua ad essere illegale comunque per la legge federale - e proprio oggi le autorità statali hanno cominciato a concedere le autorizzazioni per la vendita. I cittadini dell'Alaska a novembre saranno chiamati a votare anche su un referendum per la legalizzazione della cannabis, che potrebbe svolgersi anche in Oregon dove sono state consegnate un numero sufficiente di firme.